



GRUPPO UBI

Sacrifici e responsabilità ma non per tutti...

In tutte le trattative aziendali per il premio 2012, la delegazione UBI si presenta ai tavoli con richieste di taglio di -30, -40, -50% e oltre rispetto a quanto erogato l'anno scorso.

La motivazione è sempre la stessa: "i parametri scelti dall'azienda indicano che tutti i bilanci hanno risentito degli accantonamenti dovuti alla situazione di crisi generale, alle insolvenze, (e alle operazioni sbagliate aggiungiamo noi) ecc. ecc...

Bene! Andiamo a vedere quali sono state invece le rinunce che si è imposto il top-management nel 2012.

Compensi dei consiglieri e dei dirigenti:

dati bilancio 2011 -> 14.958.000 euro

dati bilancio 2012 -> **16.116.000** euro (*cfr dati di bilancio allegati*).

Inoltre ricordiamo che a bilancio sono anche accantonati quasi 5.000.000 di euro in azioni per finanziare il sistema premiante (*sic!*) dei soliti noti.

Riassumiamo:

- i compensi di consiglieri e dirigenti sono cresciuti proprio nell'anno dei sacrifici e delle responsabilità;
- i dividendi per i soci azionisti sono rimasti invariati;
- le colleghe e i colleghi hanno visto ulteriormente peggiorare le proprie condizioni di lavoro e il proprio salario (a quanto ammontano straordinario regalato all'azienda e banca ore perse?).

Questo il quadro e quindi:

noi chiediamo che alle lavoratrici e ai lavoratori di tutte le aziende del gruppo UBI venga riconosciuto un premio aziendale in linea con quanto erogato nel 2012.

Lì 12 luglio 2013

**FISAC CGIL
Gruppo UBI**